ABSTRACT EXPRESSIONISM

NEL FRATTEMPO IN EUROPA
- PITTURA INFORMALE
  - in Europa si sviluppa una pittura astratta
    - ormai senza alcun riferimento a
      - forma
      - contenuti
    - con una forte COMPONENTE ESISTENZIALE
      - come conseguenza alla 2^ GUERRA MONDIALE
  - Mostra a Parigi nel 1946
    - Jean Dubuffet
      - la sua è "ART BRUT"
        - =
          - è cruda, rude, non raffinata
          - cerca le origini non sofisticate dell'arte
        - estremamente criticato
          - si dice che sia un'arte che nasce dal nulla, senza un particolare talento
        - nel 1948 viene fondata la "Compagnie de l'Art Brut"
          - da Dubuffet e Michel Tapié
          - Jean Fautrier cerca di rispondere alle atrocità della 2^ guerra mondiale
            - "La Juive" - 1943
              - applica una pasta sulla tela
                - che simula della carne/un corpo stracciato/pestato
      - "Volonté de puissance" - 1946
        - richiama l'arte dei bambini
        - LA MATERIA RUDE sostituisce il colore e il segno autografo americano
  - in Italia
    - Alberto Burri - "Le plastiche" - 1961
      - brucia la plastica
        - sono atti aggressivi che ricordano la guerra
    - Enrico Baj - "Due bambini nella notte nucleare" - 1956
    - Giuseppe Capogrossi - "Superficie 419" - 1962
      - astrattismo con segni grafici e autografi
        - richiama l'Abstract Expressionism

GLI ARTISTI DELL'ABSTRACT EXPRESSIONISM
- tra gli anni '40 e '50
  - comincia a definirsi l'Abstract Expressionism
    - Pollock e molti altri artisti ESPRIMONO LE LORO EMOZIONI INDIVIDUALI DIRETTAMENTE SULLA TELA
      - tramite TECNICHE AUTOGRAFE
    - gli artisti cominciano a BOICOTTARE i musei americani
      - che li ostacolano e non vogliono esporre le loro opere
        - perché preferiscono esporre opere del modernismo europeo
      - si fanno notare anche grazie a queste proteste contro le istituzioni artistiche
      - **negli anni '50 gli artisti dell'Abstract Expressionism arrivano a dominare l'arte statunitense**
    - grazie anche ai principali critici del movimento
      - Clement Greenberg e Harold Rosenberg
        - secondo loro l'AZIONE alla base dell'Abstract Expressionism è qualcosa di unicamente statunitense
        - diventano molto selettivi
          - non consentono altro al di fuori dell'Espressionismo Astratto
          - difendono il gruppo machista di artisti
            - che AFFERMANO LA LORO VIRILITÀ ATTRAVERSO L'AZIONE SULLA TELA
          - Greenberg sconfessa de Kooning quando decide di ritornare a rappresentare delle figure
- sono tutti diversi ma hanno alcune caratteristiche in comune
  - molti lavorano per la "Cupa" negli anni '30
    - organizzazione in cui l'arte è legata alla politica marxista
  - tutti sono nati e cresciuti negli USA
    - a parte de Kooning
  - tutti sono inizialmente entusiasti per il Surrealismo
    - poi lo rigettano
      - MA
        - mantengono il gusto PRIMITIVISTA e PSICANALITICO
      - soprattutto l'idea dell'AUTOMATISMO PURO
    - sfruttano le tecniche automatiche per arrivare allo STILE AUTOGRAFO
      - =
        - identificativo, individuale del singolo artista
      - esempi
        - Robert Motherwell - "At five in the Afternoon" - 1949
          - contrasto primitivo tra bianco e nero
            - che fa emergere i gesti e la forza del pittore
        - Mark Rothko - "Number 3" - 1949
          - la tela è dedicata al rapporto tra i colori
          - non c'è un titolo
            - perché non ci sono riferimenti alla realtà
        - Franz Kline - "Cardinal" - 1950
          - le pennellate nere sembrano l'espressione di una scrittura individuale, personale
        - Lee Krasner - "Noon" - 1947
          - è la moglie di Pollock
            - molto vicina al suo stile
          - crea dei vortici di colori
            - la pittura non rappresenta niente di esterno
              - è solo AZIONE e MOVIMENTO

JACKSON POLLOCK
- 1942-49
  - Incontro tra Peggy Guggenheim e Pollock
    - lui tenta prima di essere finanziato da Solomon Guggenheim
    - Piet Mondrian insiste perché Peggy dia un'occasione a Pollock
      - POLLOCK è IL 1° ARTISTA IN ASSOLUTO AD ESSERE MESSO SOTTO CONTRATTO DA PEGGY
  - culmine della sua carriera artistica
  - nel 1947 Peggy torna in Europa
    - ma continua a promuovere Pollock anche lì
      - lo invita e gli organizza una mostra al Museo Correr
- evoluzione pittorica
  - "Moon Woman" - 1942
    - "STICK FIGURES"
      - =
        - personaggi abbozzati definiti da linee nere molto forti
    - immagine legata a tradizioni mistiche dei nativi americani
    - opera che prende avvio dal Surrealismo
      - ma poi si stacca e diventa altro
  - "Mural" - 1943
    - creato in occasione di una mostra personale voluta da Peggy
      - è la 1^ COMMISSIONE DI PEGGY A POLLOCK
    - si stacca dai dipinti a piccole e medie dimensioni
      - (tipiche delle avanguardie europee)
      - è un dipinto di DIMENSIONI ENORMI
        - più vicino ai muralisti messicani
    - le "Stick Figures" NON sono più soggetti riconoscibili
      - SONO ELEMENTO RITMICO CHE CREA MOVIMENTO SULLA SUPERFICIE PITTORICA
        - =
          - OVERALL PAINTING
            - non c'è più un centro dell'opera e uno sfondo
            - viene APPIATTITA la superficie della tela
              - diventa BIDIMENSIONALE
                - senza illusione di profondità
  - "Croacking Movement" - 1946
    - ELIMINA OGNI TIPO DI RIFERIMENTO A FIGURE
      - ma il contatto diretto del pennello sulla tela implica ancora la creazione di forme
  - "Alchemy" - 1947
    - usa la TECNICA DEL DRIPPING
      - =
        - posiziona la tela a terra
        - sparge il colore muovendosi sopra e attorno alla tela
        - usa materiali vari e pittura liquida che sgocciola sulla tela
          - senza toccarla con il pennello
            - DIVENTA LUI STESSO PARTE DEL DIPINTO
              - le tracce dei suoi movimenti vengono lasciate dal colore
              - è un'AZIONE ARTISTICA SPONTANEA E ISTINTIVA
                - non c'è nulla di preparato

NUOVO EPICENTRO ARTISTICO
- a metà del 1900 New York prende il posto di Parigi
  - Peggy Guggenheim è uno dei personaggi che rende possibile questo trasferimento
  - l'arte modernista è già negli STATI UNITI e in MESSICO negli ANNI '30
    - Wolfgang Paalen
      - artista surrealista austriaco
        - attivo a NEW YORK e a CITTÀ DEL MESSICO
      - espone nel 1938 alla mostra surrealista a Parigi
      - "Ciel de pieuvre" - 1938
        - usa la tecnica del FUMAGE
      - nel 1942 è a Città del Messico
        - (prima era stato a New York)
        - è uno dei primi a legare le avanguardie artistiche con le teorie marxiste
        - lancia anche una rivista surrealista
        - invitato da Frida Kahlo e Diego Rivera
          - 1939: partecipano ad una mostra sull'arte messicana a Parigi
            - commentata da Breton
              - che vorrebbe espandere il Surrealismo in America
      - assieme a Roberto Matta
        - avviano in America Centrale un NUOVO MOVIMENTO SURREALISTA
          - si rendono indipendenti da Breton
    - SI VUOLE UN'ARTE PROLETARIA
      - alternativa al capitalismo
      - le idee che circolano sono di stampo COMUNISTA
        - (non sovietico)
        - a New York viene fondata la rivista marxista "Partisan Review"
      - è anche una conseguenza della CRISI DEL '29
    - The New School for Social Research
      - è un centro importantissimo
        - si insegnano ai giovani artisti nordamericani
          - le TECNICHE AUTOMATICHE sviluppate dai surrealisti europei
          - il concetto di "OPERE COLLETTIVE"
            - "Collaborative painting" - 1941
              - di
                - William Baziotes
                - Gerome Kamrowski
                - Jackson Pollock
              - QUESTA è IL PREANNUNCIO DELL'ABSTRACT EXPRESSIONISM
        - anche Paalen e Roberto Matta vengono invitati nella scuola nel 1941
          - Matta è FONDAMENTALE
            - il suo Surrealismo è già ASTRATTO e carico di psicologismo
            - apre la strada ad un AUTOMATISMO PITTORICO e all'ESPRESSIONE SULLA TELA
            - "Years of fear" - 1940-41
              - supera la tecnica del "trompe-l'œil" (= tridimensionalità delle figure)
                - rendendo le figure ASTRATTE
              - le grandi dimensioni del quadro impressionano l'osservatore
              - estrema CAPACITÀ DI CONTROLLO DEL PIANO PITTORICO
            - è mal visto da Breton
              - che nel frattempo scappa dall'Europa
              - che è intenzionato a RIPRENDERE IL CONTROLLO DEL MOVIMENTO SURREALISTA
              - **Breton nota Arshile Gorky**
                - "The Liver is the Cock's Comb" - 1944
                  - unisce
                    - AUTOMATISMO SURREALISTA
                    - TECNICA CALLIGRAFICA
                    - CAMPI DI COLORE
                  - Breton ci vede il suo Surrealismo parigino
                    - MA
                      - in realtà è l'ORIGINE DELL'ABSTRACT EXPRESSIONISM STATUNITENSE
                  - Gorky si distacca da Paalen e Matta
                    - MA
                      - dimostra di aver appreso molto dalle avanguardie europee
                    - non c'è il controllo assoluto tipico di Matta sulla tela
                      - c'è l'automatismo ma con diverse sbavature di colore

"ART OF THIS CENTURY" - NY - 1942-47
- è una GALLERIA-MUSEO fondata da Peggy Guggenheim
  - che si trova accanto al neonato MOMA (Museum of Modern Art) diretto da Alfred Barr
  - permette di vedere e conoscere le opere e gli artisti avanguardisti europei
  - Frederick Kiesler è l'architetto che si occupa dell'ALLESTIMENTO
    - =
      - organizza lo spazio e le opere all'interno della galleria
  - oltre alle opere che Peggy già possiede ne compra altre
    - per completare la galleria
  - inizialmente sembra un museo dedicato all'arte europea
    - MA
      - già nel 1943 Peggy espone anche opere della NUOVA ARTE AMERICANA
  - viene inaugurata il 20 ottobre 1942
    - per l'occasione Peggy porta due orecchini particolari
      - uno creato da un surrealista
      - uno creato da un astrattista
        - **rappresentano la sua galleria e IMPARZIALITÀ di fronte ai due stili**
- è costituita da 2 gallerie principali
  - ASTRATTA
    - anche l'arredamento (sedie ecc.) è costituito da MODULI ASTRATTI
    - i quadri sono appesi a supporti particolari che ricordano linee e forme astratte
      - **l'ambiente richiama il tema astratto delle opere esposte**
  - SURREALISTA
    - la luce cambia
    - le pareti sono concave
      - **l'ambiente richiama il tema surrealista delle opere esposte**
  - +
    - dopo la galleria surrealista c'è la "Kinetic Gallery"
      - Marcel Duchamp crea una specie di camera oscura
        - in cui vengono riprodotte tutte le sue creazioni
    - la "Daylight Gallery"
      - dove Peggy tiene esposte delle opere che possono essere acquistate da amici collezionisti
- 1943: SVOLTA NELLA GALLERIA
  - Max Ernst lascia Peggy e se ne va con il figlio
    - Peggy deve trovare qualcun altro che si occupi della galleria
      - HOWARD PUTZEL
        - conosce Peggy a Parigi nel 1938-39
        - diventa direttore della galleria
        - convince Peggy a cercare NUOVI ARTISTI AMERICANI
          - da introdurre nella sua galleria
  - 1943-45: MOSTRE COLLETTIVE E INDIVIDUALI PER GIOVANI ARTISTI AMERICANI
    - sia uomini che donne
      - le donne in questo periodo possono esporre solo in questa galleria
        - il MOMA invece non le accetta
    - Peggy è MECENATE
      - =
        - SOSTIENE LA MATURAZIONE DEL NUOVO STILE STATUNITENSE
          - CHE SI RENDE INDIPENDENTE DA QUELLO EUROPEO
      - Arshile Gorky - "Untitled" - 1944
      - Mark Rothko - "Sacrifice" - 1946
        - pittura astratta
          - che tenta di recuperare la carica emotiva di una narrazione
      - Clifford Still - "Jamais" - 1946

Presented with xmind